

Bella

(I) 7

Io sono Andrea, ho 14 anni e abito a
Lomaiore, e vado in 5^a elementare.

Un giorno mi svegliai con l'incredibile
voglia di disegnare (da grande vorrei fare il
giornalista) e quindi, dopo aver fatto colazione,
presi un foglio e usai un libro rosso, e
come per magia questo apparve sulla mia
scrivania. Pensando di sognare, mi diedi un
piccotto, ma ero ancora lì quindi disegnai una
una renna blu, una lampada, un vaso e un
barone. Ma tutti questi oggetti apparvero sulla
mia scrivania. I miei disegni diventavano
realtà! Da non crederci!

Ma dopo tutto quello che avevo disegnato, ero
molto stanco e feci un caldo tremendo, quindi
decisi di andare a prendere un gelato alla
gelateria più vicina.

Stavo tornando a casa con il mio cono al
cioccolato quando vidi un bambino vestito
di color rosso e giallo con un enorme gelato
tutto al cioccolato, ma non fui in tempo a
fare un passo, che la ringrossante delizia gli
cadde a terra. Il ragazzino si mise a piangere e
a urlare, quando mi ricordai del mio superpotere
dopo che chiesi un foglio e una renna. Per fortuna,
una signora mi accontentò, quindi mi misi a disegnare
e dopo 2 minuti la mia opera era finita. La
madre del bambino mi ringraziò e io tornai a
casa.

Appena arrivato pensai a come notare dove una

mano con il mio superpotere, quindi riflettei su cosa potevo fare, quando mi venne in mente l'inquinamento che dobbiamo affrontare tutti i giorni. All'improvviso, come un reago del destino, il mio dizionario degli animali che tenevo sulla libreria cadde a terra, e poi mi venne un colpo di genio. Potevo disegnare degli animali in un modo particolare nell'aspetto ma utile per il pianeta.

In seguito la mia mente esplose e la mia mano partì a disegnare come quella di un artista. Il primo animale che creai era un pesce non troppo grande di colore bianco e rosso, con una bocca ed una coda enormi. La morcella poteva ingrandirsi e in tutto il corpo c'erano dei piccoli magneti attiro-plastici che noi veniva mangiata dal pesce.

La mia seconda creazione era una lucertola con sei zampe e due code, che correva molto veloce e quando vedeva della sporcizia la mangiava con la sua lingua lunghissima.

Il terzo animale era un galbano con un becco enorme e delle ali d'aquila, ma con delle zampe di pulcino, e quando vedeva dei gas nocivi, li inspirava nel becco e faceva uscire aria pulita dal sedere.

Non appena ebbi finito di crearli, le creature uscirono subito da casa mia e iniziarono a fare il loro dovere. Qualche giorno dopo notai che il cielo era più pulito, nel mare non c'era più plastica non c'erano rifiuti in giro. Gli animali avevano fatto il loro dovere, e anche bene. Adesso tocca al resto delle persone mantenere il nostro ecosistema